

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1558 presentata da Ruffino, inerente a "Contributi regionali territori turistici - Comune di Chiomonte - Pian del Fraiss"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1558.

La parola alla Vicepresidente Ruffino, che interviene in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione ha come oggetto "*Contributi regionali territori turistici - Comune di Chiomonte - Pian del Fraiss*": abbiamo sentito parlare parecchio di questa realtà per le note difficoltà.

Relativamente a questa interrogazione, richiamo la determina dirigenziale n. 389 del 13 maggio 2009, "*Approvazione graduatorie ai sensi del Piano annuale dell'anno 2008*", anno in cui veniva assegnato al Comune di Chiomonte un contributo pari a 309.240,00 euro per la valorizzazione del comprensorio sciistico di Chiomonte.

Il 7 luglio 2009, il Comune di Chiomonte, con lettera protocollo n. 2936 trasmetteva agli uffici regionali competenti l'atto di accettazione di detto contributo, con l'impegno a realizzare il progetto, allegando altresì la perizia di stima per la determinazione del valore delle proprietà della Società Seggiovie di Chiomonte, e accettava il contributo.

In data 18 giugno 2010, la Giunta comunale di Chiomonte effettuava una variazione di bilancio e finanziava interamente il progetto: per euro 309.240 con maggiore entrata da contributo regionale e per euro 350.000 da trasferimento di capitale da parte della società SITAF.

Considerato che, ad oggi, al Comune di Chiomonte non è stato erogato il contributo di cui vi ho parlato, chiedo quali siano le motivazioni per cui la Giunta non abbia ancora provveduto alla liquidazione del contributo.

Credo ci debba essere un grande impegno da parte della Giunta, ma anche da parte del Consiglio, per fare in modo che il Comune di Chiomonte, in particolare il Pian del Fraiss, possa proseguire la sua attività, visti gli ingenti finanziamenti erogati, che hanno dato vita ad impianti e apportato benefici a quel territorio, non solo al comune di Chiomonte, ma anche ai piccoli comuni vicini.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, *Assessora regionale*

Grazie, Presidente.

Rispondo per conto della collega Parigi.

L'interrogazione richiede alla Giunta Regionale il perché della mancata erogazione del contributo di euro 309.240,00 al Comune di Chiomonte.

Il contributo in questione è stato assegnato al Comune di Chiomonte a valere sulla legge regionale n. 4/2000, bando annualità 2008, per la valorizzazione del comprensorio sciistico di Chiomonte, in particolare.

Il bando prevedeva come modalità di erogazione il 50 per cento del contributo all'avvenuta dimostrazione dell'avvio dei lavori, il 40 per cento all'avvenuta dimostrazione di una spesa almeno pari al 50 per cento del progetto ed il dieci per cento a saldo, dietro ultimazione dei lavori e presentazione della rendicontazione finale.

Il Comune, dopo la concessione del contributo, aveva chiesto agli uffici regionali l'erogazione dell'acconto, pari al 50 per cento del contributo, sulla base della variazione di bilancio approvata dalla Giunta comunale che dava copertura integrale al progetto anche per la quota di cofinanziamento; con nota del Settore Offerta Turistica del 11 marzo 2013, prot. n. 3880, la richiesta non veniva accolta in quanto il bando, come sopra indicato, prevedeva come condizione per l'erogazione dell'acconto l'avvio dei lavori, che il Comune non ha mai presentato e quindi *"pur considerando la particolarità dell'intervento finanziato, consistente nell'acquisto di impianti di risalita e non nella realizzazione di strutture, la variazione di bilancio assunta da codesto Ente con deliberazione n. 57 del 18/06/2010, essendo solo un atto concernente una previsione di spesa e non un formale impegno assunto con la parte venditrice, non può essere considerato come atto che attesta l'inizio dei lavori o la consegna dei lavori"*.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 34-2735 del 29 dicembre 2015 è stato definito un termine ultimo per completare i progetti ancora in sospeso a valere sulla legge regionale n. 4/2000, stabilendo che oltre il termine indicato si sarebbe proceduto alla revoca dei contributi.

Con riferimento al bando 2008, quello ai sensi del quale è stato finanziato il Comune di Chiomonte, la scadenza per la chiusura dei lavori è stata fissata al 31 dicembre 2016, con un termine ulteriore di 90 giorni per la presentazione della rendicontazione, quindi il 31 marzo 2017.

Nei giorni scorsi, Finpiemonte ha comunicato ai competenti uffici regionali che il Comune di Chiomonte non ha trasmesso la rendicontazione dei lavori. Pertanto, a breve verrà avviato il procedimento di revoca del contributo.

OMISSIS

(Alle ore 15.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.37)